

Salerno: la ditta appaltatrice accusa il consiglio d'amministrazione

Edili licenziati: la costruzione del «S. Leonardo» si è bloccata

I lavoratori intenzionati a non accettare il provvedimento - Servono 2 miliardi per completare l'ospedale - Trovata una composizione alla vertenza Condotte

SALERNO - La ditta Capaldo, l'impresa costruttrice dell'ospedale «S. Leonardo» di Salerno, ha inviato 148 lettere di licenziamento. Chiede (almeno nell'intenzione dell'impresa dovrebbe essere così) il cantiere dell'ospedale. I motivi? La ditta Capaldo nella lettera di licenziamento scarica le responsabilità della decisione sul consiglio di amministrazione dell'ospedale.

Dopo oltre 30 anni la struttura sarà aperta

Si festeggia oggi a Sapri l'apertura dell'ospedale

La manifestazione inizierà intorno alle 17 - Questo primo risultato non fa però dimenticare le altre scadenze di lotta

Quanti scrupoli presidente Russo!

Ma come presidente Russo? Lei ha paura di finire sotto processo quando sono sei anni che la Regione compie atti al «limite della legalità».

come urgenti e improcrastinabili, a trattativa o licitazione privata. E a trattativa privata è stato affidato l'appalto per il riscaldamento di Palazzo Reale.

Festa grande oggi a Sapri. Si festeggia l'apertura del primo servizio sanitario dell'ospedale. I cittadini, i membri del comitato di lotta, intendono con questa manifestazione dimostrare soddisfazione per questa prima conquista.

Scandalo all'ospedale di Avellino

«Una visita medica? Dammi prima centomila lire»

Un'indagine giudiziaria a carico di tre medici - E' soltanto la punta di un «iceberg»

AVELLINO - Che cosa accade all'ospedale civile di Avellino? E' questa la domanda che pone l'opinione pubblica della città preoccupata dalla lunga serie di scandali che hanno coinvolto diversi medici e primari dell'ospedale. Di tutti, è di questi giorni la notizia che il professor Comar, primario di urologia, il suo aiuto dottor Datilio e il professor Tufano sono stati raggiunti da tre avvisi di reato (per concussione aggravata), riguardanti la loro attività all'interno dell'ospedale.

Nel Casertano mille astuzie per vietare i Festival dell'Unità

CASERTA - Ci risiamo. Ogni anno di questo periodo quando siamo nel vivo della campagna delle Feste dell'Unità - giungono notizie di divieti emessi dai sindaci con cui negano le piazze o le strade richieste per svolgere queste manifestazioni popolari.

Il Comune dovrebbe licenziare 140 giovani

Tensione a Salerno per la vicenda dei precari

I dipendenti sono ancora riuniti in assemblea permanente nel Municipio - Una giunta dimissionaria «in pienezza di funzioni»

SALERNO - Il Municipio di Salerno è occupato dai lavoratori precari ancora in agitazione: il motivo della lotta è da ricercare nella volontà espressa dalla giunta di giungere in tempi brevi al licenziamento di 140 giovani assunti con la delibera 38. La giunta, riunitasi l'altra sera, ha deciso, dopo aver portato in un primo momento i licenziamenti alla discussione sull'invio delle comunicazioni ai 140 precari. Ma intanto si è creata una situazione paradossale e scandalosa: questa giunta, formata da ex consiglieri della DC, del PRI e del PSDI non è più dimissionaria ma pienamente in possesso dei propri poteri.

Poggiomarino: rapina alla banca Fabbrocini

Rapina fruttuosa a Poggiomarino. Quattro banditi sono riusciti a scappare dopo aver sottratto quarantacinque milioni a una filiale della banca Fabbrocini. Il fatto è accaduto alle 12.30 di ieri in viale Manzoni, nel comune vesuviano. Dall'auto fermata fuori la banca sono discesi tre dei quattro banditi mentre uno restava ad aspettare col mo... e acceso. Entrati nella banca, uno ha bloccato gli otto clienti mentre gli altri due con una mazzola da muratore infrangevano i vetri che li separavano da impiegati e penetravano negli uffici.

A Secondigliano, presso un'officina Detenuto in semi-libertà ferito a colpi di pistola

Un detenuto è stato ferito a colpi di pistola ieri pomeriggio a Secondigliano. Si trova ora al Cardarelli dove è stato trasportato per ferite alle gambe. Si tratta di Giuseppe Cognetti, 33 anni, residente a Secondigliano, via del Cassone, 155. Il fatto è successo in via Costantino De Crescenzo presso l'officina dell'elettrotecnico Ciro Parmitano di anni 30. Mentre verificava un guasto alla propria auto con l'elettrotecnico è stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco sparati da un giovane che guidava una motocicletta. Il Cognetti è un detenuto in semi-libertà, cioè esce dal carcere il mattino e rientra la sera, dal febbraio scorso e deve scontare la pena fino a marzo dell'anno prossimo.

Promosso un convegno per il 20 settembre «Il golfo è sporco» e il porto propone un piano straordinario

Saranno presenti tutte le istituzioni interessate - Ma intanto continua a rimanere sulla carta il progetto della Cassa

Una sorta di summit per vedere come disingannare il golfo di Napoli è stato organizzato per il 20 settembre prossimo dal Consorzio autonomo del porto.

AVELLINO - Che cosa accade all'ospedale civile di Avellino? E' questa la domanda che pone l'opinione pubblica della città preoccupata dalla lunga serie di scandali che hanno coinvolto diversi medici e primari dell'ospedale. Di tutti, è di questi giorni la notizia che il professor Comar, primario di urologia, il suo aiuto dottor Datilio e il professor Tufano sono stati raggiunti da tre avvisi di reato (per concussione aggravata), riguardanti la loro attività all'interno dell'ospedale.

Nel Casertano mille astuzie per vietare i Festival dell'Unità

CASERTA - Ci risiamo. Ogni anno di questo periodo quando siamo nel vivo della campagna delle Feste dell'Unità - giungono notizie di divieti emessi dai sindaci con cui negano le piazze o le strade richieste per svolgere queste manifestazioni popolari.

Nel Casertano mille astuzie per vietare i Festival dell'Unità

CASERTA - Ci risiamo. Ogni anno di questo periodo quando siamo nel vivo della campagna delle Feste dell'Unità - giungono notizie di divieti emessi dai sindaci con cui negano le piazze o le strade richieste per svolgere queste manifestazioni popolari.

CASERTA - Ci risiamo. Ogni anno di questo periodo quando siamo nel vivo della campagna delle Feste dell'Unità - giungono notizie di divieti emessi dai sindaci con cui negano le piazze o le strade richieste per svolgere queste manifestazioni popolari.

SALERNO - Il Municipio di Salerno è occupato dai lavoratori precari ancora in agitazione: il motivo della lotta è da ricercare nella volontà espressa dalla giunta di giungere in tempi brevi al licenziamento di 140 giovani assunti con la delibera 38. La giunta, riunitasi l'altra sera, ha deciso, dopo aver portato in un primo momento i licenziamenti alla discussione sull'invio delle comunicazioni ai 140 precari. Ma intanto si è creata una situazione paradossale e scandalosa: questa giunta, formata da ex consiglieri della DC, del PRI e del PSDI non è più dimissionaria ma pienamente in possesso dei propri poteri.

SALERNO - Il Municipio di Salerno è occupato dai lavoratori precari ancora in agitazione: il motivo della lotta è da ricercare nella volontà espressa dalla giunta di giungere in tempi brevi al licenziamento di 140 giovani assunti con la delibera 38. La giunta, riunitasi l'altra sera, ha deciso, dopo aver portato in un primo momento i licenziamenti alla discussione sull'invio delle comunicazioni ai 140 precari. Ma intanto si è creata una situazione paradossale e scandalosa: questa giunta, formata da ex consiglieri della DC, del PRI e del PSDI non è più dimissionaria ma pienamente in possesso dei propri poteri.

SALERNO - Il Municipio di Salerno è occupato dai lavoratori precari ancora in agitazione: il motivo della lotta è da ricercare nella volontà espressa dalla giunta di giungere in tempi brevi al licenziamento di 140 giovani assunti con la delibera 38. La giunta, riunitasi l'altra sera, ha deciso, dopo aver portato in un primo momento i licenziamenti alla discussione sull'invio delle comunicazioni ai 140 precari. Ma intanto si è creata una situazione paradossale e scandalosa: questa giunta, formata da ex consiglieri della DC, del PRI e del PSDI non è più dimissionaria ma pienamente in possesso dei propri poteri.

Documento della FILIA sulla crisi del pomodoro

Avviare un confronto con governo e Regione

E' necessario programmare il settore, battere il supersfruttamento ed il caporalato e trasformare radicalmente le aziende

Continua la crisi del pomodoro e continua in piena evidenza sugli investimenti e sul mercato di occupazione e degli investimenti del settore, investimenti del resto sempre e solamente legati alla logica del massimo profitto.

ricolose distorsioni nella scelta delle produzioni agricole. Ma è necessario che il confronto con il governo riguardi anche una verifica di funzionamento degli ispettori del lavoro - ai quali spetta un ruolo determinante sui pareri agli industriali: conservarli per l'accesso ai contributi CEE - che sono carenti, a loro dire, solo per assolvere alcuni compiti e non altri.

libertà sindacali; con la definizione di precisi programmi di investimento finalizzati alla trasformazione di un apparato industriale inadeguato e vecchio in modo da consentire l'ampliamento dell'occupazione fissa avviando così il superamento della stagionalità.

Questa sera si conclude «Estate a Napoli» a San Giovanni

Questa sera alle ore 20,30 si conclude a San Giovanni gli spettacoli di «Estate a Napoli», in via Ferrante Imperato (nei pressi dello stabilimento Cirio) si esibiranno Sergio Bruni, Eugenio Finardi e Gennarino Palumbo.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

Advertisement for cinema and theater listings in Naples, including venues like Stadio Comunale, Ambasciatori, and various theaters with showtimes and ticket prices.